

Niente film sugli aerei

Un curioso dissidio è sorto recentemente fra la T.W.A., l'autorevole e potente compagnia di navigazione aerea, e le altre società aderenti alla "International association transport air line". Causa del conflitto: l'installazione, a bordo di 56 quadrimotori T.W.A., di apparecchi che consentono la proiezione di film ad alta quota. La T.W.A. è stata accusata di avere messo in atto una sleale forma di concorrenza. Sembra, infatti, che i proiettori adibiti a spettacoli su aeroplani, oltre ad essere costosissimi, esigono la presenza di un ingegnere specializzato. Novantasette ditte di trasporto si sono dichiarate nell'impossibilità pratica di affrontare gli oneri derivanti dall'installazione di piccole sale volanti. Di fronte alla sollevazione generale, la T.W.A. si è arresa: ha rinunciato a offrire ai suoi passeggeri il conforto delle proiezioni cinematografiche.